COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO
E L'ATTIVITA' DEL

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 26/11/2006

Modificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 17/11/2011

Articolo 1 Principi e finalità

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (che si può abbreviare anche in CCR) è istituito dall'Amministrazione Comunale di Casorate Sempione allo scopo di contribuire alla formazione dei ragazzi e far conoscere e crescere nelle giovani generazioni la partecipazione democratica al governo della città .
In particolare il progetto ha l'obiettivo di:

- Stimolare la partecipazione dei giovani alla vita della comunità
- Accrescere il senso civico e contribuire alla formazione di cittadini attivi
- Promuovere il ruolo sociale dei ragazzi attraverso un approccio partecipativo alle decisioni della città
- Offrire ai ragazzi l'opportunità di far sentire la propria voce e sperimentare la propria capacità progettuale

Articolo 2 - Obiettivi educativi

Il CCR si prefigge di accrescere la conoscenza del funzionamento del Comune, degli organi elettivi (Giunta, Consiglio), dei servizi e della realtà del territorio comunale, di contribuire allo sviluppo della partecipazione democratica, di favorire il senso di appartenenza alla comunità e la coscienza della solidarietà sociale.
Il CCR si prefigge altresì di accrescere, nei ragazzi, la consapevolezza di essere parte integrante della comunità e di essere, al pari degli altri, attenti interlocutori degli amministratori che si impegnano ad ascoltare i loro punti di vista e le loro idee ritenendo queste ultime una risorsa per l'amministrazione comunale e la città nel suo complesso.

Il "sindaco dei ragazzi" ed il "consiglio dei ragazzi" sono organismi rappresentativi creati in aderenza all'iniziativa tesa alla diffusione della conoscenza dei principi affermati nella "Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia", sono patrocinati dall'Ente Comunale. Sono direttamente seguiti ed incoraggiati dal Sindaco del Paese che, in qualità di "Difensore ideale dei bambini" si assume l'impegno morale di diffondere e sostenere i diritti dell'infanzia. Le scuole aderenti all'iniziativa si rendono garanti del corretto funzionamento degli organismi rappresentativi e si impegnano ad attuare e diffondere, nell'ambito della loro azione educativa, i principi della "Convenzione".

Articolo 3 - Partecipanti al progetto

Partecipano al Consiglio Comunale dei Ragazzi gli alunni delle classi **4^ e** 5^ della scuola primaria e delle classi 1^ della scuola secondaria inferiore di primo grado di Casorate Sempione i cui insegnanti danno formale adesione all'iniziativa.
Altre classi (3^ e 4^ scuola primaria, II^ e III^ scuola secondaria primo grado), non aderenti ufficialmente al Consiglio Comunale dei Ragazzi, possono partecipare come **elettori ed uditori** alle sedute del CCR o presentare eventuali proposte.
Verrà inoltre creata un'equipe del progetto composta da: 1 coordinatore, 1 referente per ogni scuola, 1 rappresentante comunale ***ed eventuale educatore professionale***.
Molto importante sarà anche il ruolo svolto da altri soggetti:

- Insegnanti di classe che collaboreranno con i ragazzi;

Formattato: Tipo di carattere: Grassetto, Colore carattere: Automatico

Formattato: Non Evidenziato

- Tecnici ed amministratori comunali per creare un rapporto tra ragazzi ed Istituzione;
- Genitori dei ragazzi coinvolti che dovranno sostenere il percorso dei figli;
- Associazioni del territorio a cui i ragazzi potranno chiedere sostegno e collaborazione

Articolo 4 – Organi del CCR

Sono organi del CCR, il Consiglio comunale, il Coordinatore del Consiglio Comunale, la Giunta e il Sindaco.
Fa parte del CCR anche il segretario (dipendente comunale)

Articolo 5 -Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito da un massimo di 10 (più il sindaco) rappresentanti scelti nelle classi aderenti all'iniziativa con varie modalità decise dall'insegnante della classe stessa, **rispettando la parità di genere**.
La durata in carica dei rappresentanti è di ~~due~~ **tre** anni.
I rappresentanti che passano in una classe non aderente all'iniziativa quando il Consiglio è ancora in carica, vengono sostituiti con i primi non eletti della stessa lista. Qualora detto rappresentante fosse il Sindaco, la classe che aderisce sceglierà al suo interno il sostituto fino al termine del mandato.
2. Il "Consiglio dei ragazzi" valuta l'operato del "Sindaco dei ragazzi" e propone iniziative. E' compito del "sindaco e della giunta dei ragazzi rendere operative le delibere del "consiglio".
3. Il "Consiglio dei ragazzi" si riunirà due volte l'anno, nella sede stabilita dall'amministrazione comunale e all'interno dell'orario scolastico. Il Consiglio si riunirà in seduta straordinaria quando lo richiedano almeno un terzo dei componenti del Consiglio congiuntamente al Sindaco. ***Il lavoro del CCR può essere supportato da un educatore professionale.***
Le convocazioni saranno effettuate dal Coordinatore del CCR, congiuntamente al Sindaco. Per la validità delle sedute è necessaria la maggioranza assoluta dei Consiglieri. In caso contrario la seduta verrà sospesa e sarà necessaria una nuova convocazione. I consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione dell'assenza al Segretario (rappresentante dell'Amministrazione comunale). Il primo dei non eletti di ogni lista può essere delegato dal consigliere a sostituirlo in caso di assenza giustificata.
Dopo 2 assenze ingiustificate il Consigliere decade e subentra il primo dei non eletti nella propria lista. Nel caso, nel corso del mandato, venga meno il numero legale del Consiglio (inferiore a sei, computando il Sindaco), si procederà a nuove elezioni.

4. Ogni Consigliere potrà intervenire in ogni seduta per non più di 3 volte per la durata di 5 minuti ciascuna oppure utilizzare il tempo a sua disposizione in un unico intervento. Di ogni seduta il "Segretario" redigerà il verbale sull'apposito registro.

5. Le proposte verranno votate per alzata di mano. La proposta si intenderà approvata con il voto della maggioranza dei consiglieri presenti.
Le sedute sono pubbliche.

6.Laddove richiesto, il CCR potrà essere convocato in seduta congiunta con il Consiglio Comunale degli adulti.

Formattato: Tipo di carattere: Grassetto, Colore carattere: Automatico

Formattato: Tipo di carattere: Grassetto, Colore carattere: Automatico

Articolo 6 - Funzionamento del CCR

All'interno del CCR si formano Commissioni (max 2), che si riuniscono mensilmente con un animatore per formare un gruppo unito e produttivo che organizzerà il lavoro per la realizzazione dei progetti vincitori delle elezioni. Parallelamente al lavoro della Commissione viene proposta alle classi la possibilità di attivare percorsi formativi strutturati. Le tematiche oggetto di lavoro possono riguardare:

- Ambiente
- Solidarietà
- Tempo libero e sport
- Convivenza civile (sicurezza, educazione stradale, educazione alimentare)
- Cultura e spettacolo
- Riscoperta della storia e tradizioni della città

Articolo 7 – Il Coordinatore del CCR

I lavori del CCR sono presieduti da un Coordinatore individuato dal Dirigente Scolastico all'interno del corpo docente.
Il Coordinatore ha il compito di **convocare il CCR** congiuntamente al Sindaco e coordinare i lavori mantenendo il progetto nell'ambito degli obiettivi fissati. In particolare, durante lo svolgimento delle sedute, ha il compito di:

- Fare l'appello
- Presentare l'ordine del giorno
- Leggere eventuali relazioni
- Dare la parola
- Moderare la discussione
- Far rispettare il regolamento.

Articolo 8 – Il Segretario del CCR

Alle sedute del CCR partecipa un segretario, addetto dell'Amministrazione Comunale, avente i seguenti compiti:

- Registrare le presenze
- Verificare le giustificazioni
- Prenotare gli interventi
- Trascrivere quanto prodotto dal CCR
- Inviare i verbali delle sedute ai componenti del CCR.
-

Articolo 9 – Sindaco dei ragazzi

1. Il "Sindaco dei ragazzi" è promotore del progetto proposto agli elettori nella campagna elettorale.
2. Il "Sindaco dei ragazzi" avrà il compito di convocare le sedute della "Giunta dei ragazzi" (max 4 volte l'anno) e congiuntamente al Coordinatore anche quelle del CCR (max 2 volte l'anno). Davanti al CCR leggerà una relazione sul lavoro svolto nonché il programma per il futuro. Entrambi dovranno essere approvati dal "Consiglio dei ragazzi".

A discrezione del Consiglio le riunioni di Giunta e Commssioni possono essere assimilate a quelle di Consiglio con riunioni più frequenti in modo che tutti i consiglieri siano più presenti ed impegnati.

Formattato: Non Evidenziato

3. Il Dirigente scolastico della scuola costituisce il punto di riferimento per il "Sindaco dei ragazzi". Egli deve provvedere in prima persona o mediante delega, a facilitarne il compito.
4. Il "Sindaco dei ragazzi" comunica attraverso atti ufficiali che devono essere convalidati dal Coordinatore, prima di essere diffusi. Degli atti che il "Sindaco dei ragazzi" emana in accordo con il Sindaco del paese, si rende garante quest'ultimo.

Articolo 10 – Giunta dei ragazzi

1. Il "Sindaco dei ragazzi" può riunire la sua Giunta 4 volte l'anno. Le riunioni saranno da lui richieste tramite la Dirigenza della scuola. La data esatta verrà fissata dal Dirigente Scolastico o suo delegato, che si incaricherà di organizzare l'incontro, fatte salve le esigenze scolastiche.
2. La giunta è formata da 6 Assessori (nominati dal Sindaco in accordo con il coordinatore), uno per argomento di competenza del CCR, e dal Sindaco che la presiede. **Il sindaco nomina i componenti della giunta, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi; nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico.** La giunta si riunisce per discutere del progetto e degli argomenti da sottoporre al Consiglio. Di ogni riunione si stende il verbale.

Formattato: Tipo di carattere: Grassetto, Colore carattere: Automatico, Evidenziato

Formattato: Tipo di carattere: Grassetto, Colore carattere: Automatico

3. Gli "Assessori" rispondono del loro operato direttamente al "Sindaco dei ragazzi". Quest'ultimo, se non si ritiene soddisfatto dell'operato di un suo Assessore, può togliergli l'incarico comunicandogli la decisione con una semplice lettera e sostituirlo con un altro alunno membro del Consiglio. Tale atto sarà messo a verbale nella prossima riunione della Giunta.

Articolo 11 – Sottoscrizione del Patto d'Impegno

Gli eletti sottoscrivono l'impegno a:

Formattato: Non Evidenziato

- ***garantire la propria presenza a tutte le riunioni del CCR e di tutte le commissioni di cui faranno parte***
- ***garantire la propria presenza a tutte le iniziative e manifestazioni promosse o partecipate dal CCR, salvo giustificato motivo***
- ***assumere in ogni circostanza comportamenti responsabili e consapevoli del proprio ruolo di studenti impegnati nell'incarico loro affidato dai compagni***
- ***mantenere un comportamento di disponibilità e mai di prevaricazione nei confronti dei propri compagni.***

Il presente patto dovrà essere sottoscritto anche da entrambi i genitori e dagli insegnanti di classe

PROCEDURE ELETTORALI

Articolo 1. - Data elezioni

La data delle elezioni del "Sindaco e del Consiglio dei ragazzi" è decisa di comune accordo dal Dirigente Scolastico con l'Amministrazione Comunale di Casorate Sempione. Le elezioni del CCR sono convocate dal Sindaco degli adulti e si svolgeranno in orario scolastico.

Articolo 2 – Campagna elettorale

La campagna elettorale terminerà entro la prima decade di ~~novembre~~ **ottobre** e si svolgerà in orario scolastico d'intesa con il corpo docente.

Formattato: Tipo di carattere: Grassetto, Colore carattere: Automatico

La procedura per l'elezione del primo CCR avrà un calendario autonomo.
Ogni candidato Sindaco dovrà esporre il proprio progetto alla maggior parte degli elettori.
Le scuole disciplineranno al proprio interno, in modo autonomo e compatibile con l'attività didattica, le modalità per incentivare il confronto fra candidati ed elettori, sui diversi progetti elettorali attraverso audizioni, dibattiti, volantinaggi, ecc.

Articolo 3 – Commissione elettorale

La Commissione Elettorale è designata dal Dirigente Scolastico. Ha funzioni preparatorie del procedimento elettorale ed esaurisce i suoi compiti il giorno prima delle elezioni.

a) 30 giorni prima della data fissata per le elezioni si costituisce la Commissione Elettorale composta da:
   1 presidente scelto fra le funzioni strumentali
   1 Insegnante
   1 Personale non docente
   2 alunni di III^ scuola secondaria primo grado
b) 20 giorni prima della data fissata per le elezioni devono essere presentate al Presidente della commissione le liste così costituite:
   - nominativo del candidato alla carica di Sindaco
   - nominativi di numero massimo di 10 Consiglieri indicati in ordine alfabetico.

   La lista dovrà essere identificata da un simbolo.

Articolo 4 – Ufficio elettorale

L'Ufficio Elettorale ha compiti di sovrintendere al regolare svolgimento delle elezioni e di procedere alla proclamazione del risultato.
Viene costituito un Ufficio Elettorale unico presso le scuole elementari.
L'Ufficio Elettorale sarà costituito da:

- 1 Presidente (Insegnante)
- 1 Segretario (alunno di 3^ scuola secondaria primo grado)
- 2 scrutatori (1 della scuola primaria e 1 di 3^ scuola secondaria primo grado)

L'Ufficio viene insediato alle ore 8,30 del giorno stabilito per le elezioni. Le operazioni di voto inizieranno alle ore 9,30 e si concluderanno alle ore 12,00.
Al Presidente, il Dirigente Scolastico consegnerà un tabulato ove siano riportati tutti gli aventi diritto al voto (n° e nominativo del corpo elettorale)

Articolo 5 – Modalità di votazione

L'elettore dovrà esprimere un'unica preferenza apportando una crocetta a fianco del nominativo del candidato prescelto come Sindaco e due preferenze, appartenenti alla lista del Sindaco prescelto, per l'elezione dei Consiglieri.
Dovrà essere garantita la segretezza del voto.

Articolo 6 – Operazioni di scrutinio

Le operazioni di scrutinio da parte dell'Ufficio Elettorale inizieranno immediatamente dopo la chiusura del seggio.
Saranno considerate nulle le schede che a giudizio del Presidente del seggio:

a. conterranno segni di riconoscimento
b. conterranno più di una preferenza per il Sindaco e più di due per i Consiglieri
c. la preferenza espressa in modi diversi.

Verrà redatto apposito verbale al termine delle operazioni di voto e di scrutinio. Tale verbale sarà consegnato al Dirigente Scolastico e al Comune.
Verrà eletto Sindaco il candidato che avrà ricevuto il maggior numero di voti. In caso di parità tra più candidati, sarà eletto il più anziano.
Verranno eletti 6 Consiglieri che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze nella lista vincente. Tra i 4 Consiglieri Comunali di minoranza rientrano i candidati Sindaci non eletti e successivamente i più votati..

Articolo 7 - Proclamazione degli eletti

Con apposita circolare scolastica a cura del Dirigente scolastico e con manifesto affisso nelle strade cittadine a cura del Sindaco degli adulti, saranno resi noti i risultati delle elezioni dopo opportuna verifica e approvazione.

Articolo 8 – Insediamento del CCR

Il CCR nella seduta di insediamento è presieduto dal Sindaco degli adulti che proclamerà ufficialmente i risultati delle elezioni. Il "Sindaco dei ragazzi" giurerà impegno e serietà davanti al CCR, al Sindaco degli adulti e ad altri rappresentanti istituzionali. Gli verrà inoltre consegnata la fascia tricolore.
Il Sindaco degli adulti incaricherà un dipendente comunale per le funzioni di Segretario del CCR.

Articolo 9 – Materiale elettorale

Tutto il materiale occorrente per lo svolgimento delle operazioni di scrutinio sarà predisposto e messo a disposizione dal Comune.